



**VERBALE N. 24 DELL' ASSEMBLEA  
DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE  
"MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"**

Oggi, il giorno **18** del mese di **settembre** dell'anno 2013, alle ore 09.30, in Marnate (Va) presso la Sala Consiliare del Comune di Marnate:

**premessò che**

- la convocazione è stata indetta, nel rispetto delle norme di legge e di statuto dal suo Presidente, Celestino Cerana;
- che l'Assemblea è stata convocata d'urgenza per discutere e deliberare sul seguente ed in precedenza a tutti conosciuto ordine del giorno:
  - 1) DGR 3850/12;
  - 2) Approvazione Criteri Fondo Sociale Regionale (ex-circolare 4) 2013;
  - 3) Rinnovo CdA Azienda;
  - 4) Varie ed eventuali.

Il presidente dell'Assemblea, sindaco del Comune di Marnate, Celestino Cerana:

**constatato**

- che è presente la maggioranza del capitale sociale in persona di:
  - a. Comune di Marnate – titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Celestino Cerana;
  - b. Comune di Gorla Minore - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Giuseppe Migliarino;
  - c. Comune di Gorla Maggiore - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Celestino Cerana con delega del sindaco Fabrizio Caprioli;



## Azienda Speciale Consortile **Medio Olona** Servizi alla Persona

- d. Comune di Olgiate Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Giorgio Volpi;
- e. Comune di Fagnano Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal commissario straordinario, dott. Angelo Caccavone;
- f. Comune di Solbiate Olona – titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Luigi Salvatore Melis;
- g. Comune di Castellanza – titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Fabrizio Farisoglio;
- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea ed i soci a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita, essendo presente l'intero capitale sociale (quota presente euro 35.000=), ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Sono inoltre presenti il Direttore dell'Azienda, sig. Pierpaolo Ponzzone, il Presidente del CdA, Domizio Ricco, l'assessore ai Servizi Sociale del Comune di Solbiate Olona, Andrea Aspesani, la dott.ssa Clelia Mazzone, responsabile del Settore Socio-culturale del Comune di Fagnano Olona e l'impiegata amministrativa dell'Azienda, dott.ssa Annelisa Viola.

Le funzioni di segretario vengono svolte dal Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

Il presidente Cerana presiede l'Assemblea e dichiara aperta la seduta, dando la parola alla dott.ssa Virginia Aurillo, che ha chiesto di poter presentare agli amministratori il progetto "Tino-dentino" già patrocinato dai Comuni di Gorla Minore, Marnate ed Olgiate Olona, che riguarda la prevenzione delle malattie dentarie e che si vorrebbe estendere alle scuole di tutto l'Ambito Valle Olona.

Il sindaco Cerana chiede il target a cui rivolgersi e l'entità dei costi per le amministrazioni comunali.

La dott.ssa Aurillo spiega che il target va dalla scuola materna fino alle scuole superiori ed il costo previsto è di € 800,00 a scuola, che corrisponde ad un fondo "una tantum" omnicomprendivo per il sostegno delle spese sostenute per i materiali utilizzati.

Il sindaco Melis chiede spiegazioni sulla localizzazione logistica delle visite e la dott.ssa Aurillo spiega che al momento il luogo è lo studio dei dentisti che mettono a disposizione gratuitamente la





loro professionalità, ma si può prevedere di istituire uno o due locali attrezzati presso i quali i professionisti intervengono a rotazione.

I Sindaci prendono atto di quanto illustrato dalla dott.ssa Aurillo e decidono eventualmente di puntare sulle scuole materne, almeno per il momento e danno mandato al Direttore dell'Azienda di approfondire il progetto con la proponente e di seguito di prendere contatti con le scuole materne per verificare le rispettive disponibilità.

Il Presidente Cerana congeda la dott.ssa Aurillo e procede ad illustrare il primo punto all'ordine del giorno:

### **1. DGR 3850/12.**

Viene data la parola al Presidente del CdA, Domizio Ricco, che illustra quanto emerso nell'ultimo CdA sulla questione dei voucher assegnati con la DGR 3850/12 – Area Disabili – in parte agli utenti e in parte ai Comuni, in proporzione ai costi rispettivamente sostenuti. Si precisa che il privato sociale dell'area disabili (CSE/SFA/CAH), che negli anni precedenti otteneva il contributo del Fondo Sociale Regionale, nell'anno 2012 ha registrato un mancato introito e pertanto ha chiesto all'Azienda di poter ricevere i contributi spettanti ai Comuni almeno per gli utenti residenti nel territorio della Valle Olona. L'Azienda ha comunicato alle cooperative interessate che, così come stabilito dalla DGR, ha già liquidato i contributi ai Comuni e, pertanto, spettava alle stesse amministrazioni comunali decidere se destinare o meno tali fondi a sostegno del mancato introito del privato sociale.

Il Presidente Ricco informa i presenti che negli incontri avuti sia con il Tavolo Tecnico che con il CdA non è emersa uniformità nell'azione da intraprendere e si è stabilito di rimettere la decisione all'Assemblea dei Sindaci.

Le proposte sono state due: la prima prevede che tutti i Comuni unanimemente destinino al privato sociale del distretto una quota in percentuale per ogni utente residente, per un totale non superiore al contributo del FSR 2011 ricevuto; la seconda proposta prevede che ogni Comune, autonomamente, decide di assegnare la quota riferita ai suoi utenti al privato sociale o di trattenerla come stabilito dalla DGR 3850/12, quale rimborso per le spese sostenute dal Comune.



Si chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

**I presenti esprimono a maggioranza il loro parere favorevole sulla seconda proposta, riferita alla gestione autonoma di ogni singolo Comune sulle risorse della DGR 3850/12 – area disabili, trasferite dall’Azienda ai Comuni.**

Tutto ciò premesso, l’Assemblea all’unanimità:

### **DELIBERA**

Di **approvare** la seconda proposta e quindi di gestire ciascun Comune **autonomamente** le risorse della DGR 3850/12 – Area Disabili, trasferite dall’Azienda ai Comuni.

Si passa al secondo punto all’ordine del giorno.

#### **2) Approvazione Criteri Fondo Sociale Regionale anno 2013 (ex-circolare 4)**

Viene data la parola al Presidente del CdA, Domizio Ricco, che illustra ai presenti i criteri di ripartizione del Fondo Sociale Regionale ottenuto di concerto con il Tavolo Tecnico, e indicati nel documento loro inviato. Nel documento si precisa innanzitutto che, con DGR 326/2013, il FSR 2013 destinato all’Ambito Valle Olona, è stato ripristinato come nell’anno 2011, pertanto sono di nuovo ricomprese le aree Minori, Disabili e Anziani. L’area Integrazione Lavorativa non è finanziabile con il Fondo Sociale Regionale 2013, secondo quanto indicato nella DGR, ma considerato che molti Ambiti distrettuali hanno fatto richiesta alla Regione Lombardia di poter finanziare con il FSR anche quest’area, come è sempre stato fatto negli anni scorsi, nei criteri è stato precisato che in attesa di maggiori indicazioni regionali ci si riserva la possibilità di finanziare anche quest’area, facendo degli aggiustamenti rispetto alle percentuali delle restanti aree, e mantenendo comunque le varie proporzioni in base alle priorità stabilite. Nei criteri si è stabilito di dare un contributo maggiore ai servizi per i quali le singole amministrazioni sostengono costi elevati, in particolare per l’ADM, gli Affidi/Comunità, SAD disabili e SAD anziani.



## Azienda Speciale Consortile **Medio Olona** Servizi alla Persona

Al privato sociale (CSE e CAH) viene riconosciuto il contributo solo per gli utenti residenti in Valle Olona, in particolare per i CSE la quota riconosciuta è di € 1.000,00 ad utente residente, per le CAH la quota riconosciuta è di € 2.000,00 ad utente residente.

Ai nidi privati viene assegnata una percentuale inferiore rispetto ai nidi pubblici.

Il finanziamento concesso è calcolato sul costo complessivo sostenuto al netto di tutte le entrate da rette e da assegnazione del FSR 2012.

Inoltre è stato previsto il fondo di riequilibrio/riserva pari al 2% della quota totale assegnata a copertura dei costi sostenuti all'interno dell'Azienda per i servizi sovracomunali delle aree minori, anziani e disabili.

Si chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

**I presenti esprimono il loro parere favorevole.**

Tutto ciò premesso, l'Assemblea all'unanimità:

### **DELIBERA**

Di **approvare** i criteri di ripartizione del FSR 2013, come da documento allegato al presente atto.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno.

### **3) Rinnovo CdA Azienda**

Viene proposto di riconfermare Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, Domizio Ricco, Assessore dei Servizi Sociali del Comune di Gorla Minore.

Si chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

**I presenti esprimono il loro parere favorevole.**





# Azienda Speciale Consortile **Medio Olona** Servizi alla Persona

Tutto ciò premesso, l'Assemblea all'unanimità:

## **DELIBERA**

Di **nominare** Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, l'assessore del Comune di Gorla Minore, Domizio Ricco. In seduta successiva si procederà alla nomina dei restanti componenti del CdA.

Si passa al quarto punto all'ordine del giorno.

### **4) Varie ed eventuali**

Il Direttore Ponzone dà la parola alla dott.ssa Clelia Mazzone del Comune di Fagnano Olona che illustra ai presenti il Bando regionale "Progettare la Parità in Lombardia", del quale aveva discusso il Tavolo Tecnico in data 17.9.2013. L'Ambito, per ciò che riguarda il punto di vista dell'Azienda e delle Referenti, intende partecipare al Bando di finanziamento su menzionato con un Progetto in fase di elaborazione che dovrebbe essere presentato come "capofila" dal Comune di Marnate in quanto detta municipalità soddisfa i requisiti di Comune aderente alla Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità. L'Azienda sarà partner del Progetto il quale prevede che il contributo regionale non sia superiore al 50% del valore complessivo del Progetto stesso e comunque non potrà superare la somma di 10mila euro. Si prevede una quota di co-partecipazione comunale, su quanto non finanziato da Regione Lombardia, pari a non più di 1000 euro per ciascun Comune socio. I Sindaci approvano all'unanimità la partecipazione al Bando regionale Progettare la Parità in Lombardia.

Alle ore 11.00 null'altro essendovi all'ordine del giorno, nessuno dei presenti prendendo la parola, la presente riunione si conclude dopo la lettura ed approvazione del presente verbale.

**Il segretario**

**Pierpaolo Ponzone**

**Il Presidente dell'Assemblea**

**Celestino Cerana**